



COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

Provincia di Lucca

t.11

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sett.Tecnico e manutentivo

Nr. 551 DEL 14/11/2022

Oggetto:

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-PERIZIA AGGIUNTIVA. DETERMINA A CONTRARRE.

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di Novembre nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il provvedimento del Sindaco n. 206 in data 20/05/2019, con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile dell'area tecnico-manutentiva con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità;

Vista la delibera C.C. n. 43 del 29/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2022-2024;

Vista la delibera G.C. n. 85 del 31/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale tra l'altro, è stato approvato il P.E.G. esercizio 2022, ed assegnato ai responsabili dei servizi il budget di spesa per l'anno corrente;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n.509 del 25/10/2022 è stato aggiudicato, al professionista P.I. Bruno Pinagli, dello studio Tecnico Bruno Pinagli, con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), Via XX Settembre n.28, l'incarico professionale riferito a "Redazione di progetto e direzione dei lavori di efficientamento energetico a impianti di illuminazione pubblica-perizia aggiuntiva";

-con determinazione n.510 del 25/10/2022 è stato approvato il progetto dei lavori di "Efficientamento energetico a impianti di illuminazione pubblica-Perizia aggiuntiva", redatto dal P.I. Bruno Pinagli, dello studio Tecnico Bruno Pinagli, con sede in Castelnuovo di Garfagnana

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

pag.1

Determinazione numero 551 del 14/11/2022 prop. n.17560



COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

Provincia di Lucca

(LU), Via XX Settembre n.28, dell'importo complessivo di €.14.050,84, di cui €.10.741,00 per lavori e oneri, e €.3.309,84 per somme a disposizione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RISCONTRATO che per i lavori di che trattasi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, è possibile eseguirlo tramite affidamento diretto in quanto affidamenti di importo inferiore a €.40.000,00, ma che per garantire maggiore concorrenzialità si intende invitare n.3 ditte esistenti nel territorio e quindi si procederà tramite procedura negoziata;

Ritenuto procedere all'attuazione dell'intervento sopracitato mediante l'acquisizione dei lavori con la procedura negoziata sotto soglia, come previsto dall'art. 4 comma 2 lettera b), del vigente regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con delibera del C.C. n. 28 del 29/06/2007, e dall'art. 36, comma a) del D.Lgs 50/2016, procedendo all'individuazione dell'operatore economico necessario mediante gara concorrenziale;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché il D. Lgs. 50/'16 nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero - di utilizzare i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1 comma 449, legge 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012);

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell' art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

RISCONTRATO, pertanto, che per il servizio di cui trattasi è possibile l'acquisizione tramite sistema telematico START istituito dalla Regione Toscana, al quale si intende ricorrere per l'individuazione del contraente;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato il codice CIG **9488112DB4**, CUP **E89J21008170001**;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;



COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto sopra premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo.
2. Di procedere per i motivi in premessa specificati, all'appalto dei lavori "Efficientamento energetico a impianti di illuminazione pubblica-Perizia aggiuntiva" utilizzando la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis.
3. Che alla procedura negoziata saranno invitate n.3 ditte individuate sul territorio.
4. Di stabilire che la contrattazione avverrà tramite sistema telematico START, istituito dalla Regione Toscana, ribasso d'asta.
5. Di stabilire fin da ora che la presente determinazione, e tutte le procedure di gara, non vincolano la stazione appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate a mutamento degli obiettivi della stessa amministrazione, si riserva di annullare o revocare l'invito medesimo, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno i lavori senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.
6. Di approvare la lettera d'invito agli atti;
7. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2022;
8. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al RUP che l'ha adottata entro il termine di 30 gg.
9. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.
10. In ossequio al principio di trasparenza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, trova altresì applicazione l'art. 29 del Codice che impone alle stazioni appaltanti la pubblicazione nei propri siti web istituzionali, delle motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento e' il geom. Riccardo Ferrari;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

(Geom. Riccardo Ferrari)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)